



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TOIC8BJ00C: I.C. PINEROLO II

**Scuole associate al codice principale:**

TOAA8BJ008: I.C. PINEROLO II  
TOAA8BJ019: I.C. PINEROLO II - RODARI  
TOAA8BJ02A: I.C. PINEROLO II - VAL LEMINA  
TOAA8BJ03B: I.C. PINEROLO II - "COLOMBINI"  
TOAA8BJ04C: I.C. PINEROLO II - "KASPERS"  
TOEE8BJ01E: I.C. PINEROLO II - LAURO  
TOEE8BJ02G: I.C. PINEROLO II - VAL LEMINA  
TOEE8BJ03L: I.C. PINEROLO II - "M. DEL BRIC"  
TOEE8BJ04N: I.C. PINEROLO II - "TONELLO"  
TOMM8BJ01D: I.C. PINEROLO II - SAN SECONDO  
TOMM8BJ02E: I.C. PINEROLO II - ABBADIA ALPINA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nell' a.s. 2021-22 tutti gli studenti della scuola primaria e delle classi prime della secondaria di I grado sono stati ammessi alla classe successiva e tali dati risultano migliori rispetto a quelli relativi alla provincia di Torino, al Piemonte e all'Italia. Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato, le valutazioni finali espresse con votazione sette e nove risultano migliori rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Ottima la situazione relativa ai dati sugli abbandoni, che sono quasi nulli. Maggiori i trasferimenti in entrata rispetto a quelli in uscita, seppure in entrambi i casi trattasi di numeri molto piccoli.

### Punti di debolezza

Il numero di studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado non ammessi alla classe successiva è leggermente più alto di quello relativo alla provincia di Torino, al Piemonte e all'Italia. Pochi, rispetto ai dati di riferimento territoriali, gli studenti che raggiungono le valutazioni più alte ( 10 e 10 con lode) all'Esame di Stato, così come risulta leggermente più alto il numero di studenti licenziati con la sufficienza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai dati di riferimenti (provincia di Torino, Piemonte e Italia) in tutti gli anni di corso tranne che per le classi II della scuola secondaria di I grado, dove è leggermente inferiore. Gli abbandoni sono quasi nulli e, in ogni caso, inferiori ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, così come la percentuale di studenti trasferiti in uscita, più bassa rispetto ai trasferimenti in entrata. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è mediamente in linea con i riferimenti nazionali. Da innalzare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto altissime (dieci e dieci con lode) all'Esame di Stato.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove Invalsi delle classi seconde e quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di I grado evidenziano che nella maggior parte dei casi le percentuali di livello di apprendimento degli studenti sono in linea con la media nazionale, del Piemonte e del nord ovest e in molti casi, superiori. Si osserva una problematica quasi esclusivamente in relazione alla lingua inglese che dalla primaria si trascina fino alla secondaria facendo attestare a un livello elementare ancora un numero troppo elevato di studenti che non consente un adeguato bilanciamento con la controparte di studenti che invece raggiunge livelli anche di molto superiori alla media generale. Bassa la variabilità di risultati tra le classi. Da migliorare la variabilità di risultati nelle prove Invalsi all'interno delle classi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali, ad eccezione delle prove di inglese.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il PTOF. Tali attività presentano una definizione chiara degli obiettivi da raggiungere. Nella scuola è presente un referente per il Curricolo di Istituto che lavora sugli aggiornamenti del curricolo e sul miglioramento delle rubriche di valutazione. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria la progettazione didattica avviene per team, mentre nella scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Manca ancora una progettazione condivisa per classi parallele dei diversi plessi scolastici dello stesso ordine di scuola. I docenti si incontrano periodicamente per riflettere sui risultati degli studenti e per definire le strategie di recupero e consolidamento degli apprendimenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



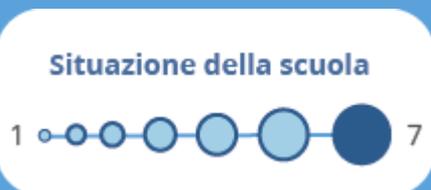
### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti, così come gli ambienti di apprendimento. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche esistenti sono utilizzate da tutte le classi dell'Istituto; le biblioteche sono frequentate regolarmente dagli studenti. I docenti fanno uso di metodologie didattiche diversificate e inclusive. In incremento il confronto sulla progettazione, sulla valutazione e sulle metodologie didattiche, anche attraverso specifici corsi di formazione. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Le



attività' didattiche sono inclusive e di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali negli incontri periodici, nelle riunioni con le famiglie e i servizi coinvolti del territorio; promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale nella didattica quotidiana. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono attuati in tutti gli ordini di scuola. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie) compreso il gruppo dei pari.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato e ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione e realizzazione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Molte delle attività di orientamento sono svolte in collaborazione con Enti e Reti del territorio, attraverso la partecipazione a Progetti dedicati all'orientamento. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola deve rendere più sistematici i momenti di riflessione sulle azioni svolte e sui risultati conseguiti. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che rispondono agli effettivi bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnate sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti vari gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali didattici e strumenti messi a disposizione



degli altri insegnanti



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo, anche in qualità di scuola capo fila, a Reti di scopo che vedono coinvolti vari Istituti scolastici del territorio. Intrattiene costanti rapporti con gli Enti locali su cui gravitano i diversi plessi scolastici e ha attivato parecchie collaborazioni con soggetti esterni (associazioni, fondazioni, Enti pubblici e privati). Tali collaborazioni contribuiscono in modo significativo ad ampliare e arricchire la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione di politiche formative. La scuola realizza iniziative



rivolte ai genitori, che vengono coinvolti nelle attività proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici in alcuni ordini di classe. Far emergere e valorizzare meglio le eccellenze.

### TRAGUARDO

Equiparare alle medie del Piemonte, del Nord Ovest e nazionali le percentuali di studenti che conseguono la votazione più bassa (6) e le votazioni di eccellenza (10 e 10 con lode) all'Esame di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare percorsi didattici individualizzati che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente laboratoriali e innovative
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa che facciano emergere e valorizzare le eccellenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare maggiori momenti di confronto sulla programmazione didattico - educativa e sui criteri di valutazione
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali che coinvolgano in maniera attiva gli studenti. Creazione di aule 4.0 attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Definizione chiara di progetti di vita per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni che presentano difficoltà cognitive, relazionali e sociali. Implementazione della rete di collaborazione con l'Istruzione Superiore e con quella Professionale presente sul territorio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale docente su metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo del digitale quale risorsa preziosa per accrescere la professionalità. A tal fine l'Istituto aderirà alle iniziative "Scuola 4.0" del PNRR.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove invalsi di inglese, sia di lettura che di ascolto, nelle classi V della primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Equiparare alle medie del Piemonte, del Nord Ovest e a quelle nazionali, i risultati nelle prove di ascolto e di lettura in lingua inglese, così come i dati relativi alla percentuale di studenti che si colloca al livello più alto, il livello A2.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare percorsi didattici individualizzati che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente laboratoriali e innovative
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il potenziamento della competenza multilinguistica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti E-Twinning in ogni ordine di scuola
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali che coinvolgano in maniera attiva gli studenti. Creazione di aule 4.0 attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Partecipare a bandi di concorso e a progetti che consentano di ottenere finanziamenti per dotare la scuola di strumentazioni idonee allo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale docente su metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo del digitale quale risorsa preziosa per accrescere la professionalità. A tal fine l'Istituto aderirà alle iniziative "Scuola 4.0" del PNRR.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze digitali degli insegnanti per una didattica più innovativa, laboratoriale e inclusiva. Sviluppare il pensiero logico e computazionale e migliorare le competenze digitali degli studenti.

### TRAGUARDO

Formare almeno il 50% degli insegnanti sull'uso del digitale nella didattica nel triennio 2022-2025. Far in modo che tutte le classi dell'Istituto utilizzino in modo sistematico i laboratori di informatica e le strumentazioni informatiche come ausilio nella didattica di tutti i giorni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidamento delle competenze digitali degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali che coinvolgano in maniera attiva gli studenti. Creazione di aule 4.0 attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale docente su metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo del digitale quale risorsa preziosa per accrescere la professionalità. A tal fine l'Istituto aderirà alle iniziative "Scuola 4.0" del PNRR.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Adottare strumenti di monitoraggio sistematico dei risultati scolastici degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Tramite la funzione strumentale all'orientamento e con il supporto degli uffici di segreteria, tenere costanti rapporti con gli Istituti Superiori del territorio per il monitoraggio dell'andamento scolastico degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Contatti sistematici con gli Istituti dell'istruzione secondaria di II grado e con le Agenzie formative del Territorio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tenuto conto dei dati relativi agli esiti scolastici, tra le priorità dell'Istituto rientra il miglioramento nelle prove standardizzate nazionale di inglese. Per quanto concerne l'acquisizione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, la principale attenzione va rivolta alla competenze digitale, tenuto conto che anche il Piano Scuola 4.0, nell'ambito dei fondi del PNRR, mira a ridurre i divari ancora esistenti tra le scuole dei vari Paesi Europei, sia per quanto riguarda le competenze digitali degli insegnanti sia per quelle degli studenti.